

Torino, 1° luglio 1971

Il Teatro Stabile di Torino organizza tre importanti manifestazioni nel corso dell'estate 1971.

Si tratta della Rassegna di spettacoli all'aperto che avrà luogo al Parco Rignon di Torino, recentemente acquistato dal Comune, della 1° Rassegna "Teatro dei Giovani per i giovani" che sarà decentrata a Moncalieri, un Comune della cintura torinese e della tournée dello spettacolo di farse di Giovan Giorgio Alione Notti Astigiane.

La rassegna al Parco Rignon è formata dalle Compagnie: Tino Buazzelli che presenta L'Aulularia di Plauto, Valeria Valeri-Nando Gazzolo-Mario Maranzana con lo spettacolo Molto rumore per nulla di William Shakespeare, The Dance Theater of Harlem, il più importante balletto americano attualmente in tournée in Europa; per la sezione popolare le farse dell'Alione nello spettacolo Notti Astigiane e il recital di Gipo Farassino Gipo a so Piemont; inoltre le compagnie del Teatro Stabile di Torino in Finale di partita di Beckett e Teatro '71 in L'alchimista di Jonson; due concerti sinfonici verdiani dell'Ente Teatro Regio e quattro film del repertorio d'essai.

La stagione di Moncalieri è realizzata con giovani compagnie che presentano allestimenti sperimentali: Le statue movibili di Antonio Petito (Compagnia Il Granteatro); La Mandragola di Niccolò Machiavelli e Assassinio nella cattedrale di Eliot (Compagnia del Teatro di Chiaverano); La Calandria del Bibbiena e L'altro mondo di Cirano di Bergerac (Compagnia Teatro Nuova Edizione); Macbeth da William Shakespeare e Faust da Marlowe (Compagnia Teatro Alfred Jarry).

La tournée di Notti Astigiane dell'Alione organizzata dal Teatro Stabile in collaborazione con il Teatro Piemontese toccherà i centri: Ceres, Santena, Castellamonte, Candia, Luserna San Giovanni, Cirisè, Chieri, Beinasco, Castello di Masino, Exilles, riunendo all'interesse delle brillanti farse cinquecentesche il gusto della scoperta di nuovi luoghi in cui fare teatro, dai parchi dei Castelli di Santena e Masino alle sponde dei laghi di Candia e di Avigliana.

TEATRO STABILE TORINO

zione e uffici

Via Bogino, 8

Tel. 53.97.07 - 53.97.08 - 53.97.09

10123 Torino (Italy)

Torino, 2 luglio 1971

L'attore Tino Buazzelli, attualmente a Torino per le prove generali della Commedia della Pentola (Aulularia) di Plauto, si incontrerà con il pubblico lunedì 5 luglio alle ore 18,30 nel Parco Rignon (corso Orbassano 200), dove avranno luogo le rappresentazioni del suo spettacolo.

Nel corso dell'incontro sarà illustrato l'allestimento dello spettacolo plautino e sarà presentata tutta la stagione degli "Spettacoli all'aperto" organizzata dal Teatro Stabile di Torino per l'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino.

TEATRO STABILE TORINO

Torino, 3 luglio 1971

zione e uffici

Via Bogino, 8

Tel. 53.97.07 - 53.97.08 - 53.97.09

10123 Torino (Italy)

Tino Buazzelli torna a Torino dopo il grandioso successo avuto nel Puntilla e il suo servo Matti di Brecht con una "prima" nazionale appositamente predisposta e dedicata dall'attore all'attività di decentramento dell'Assessorato alla Cultura. Lo spettacolo infatti avrà la sua "prima" martedì 6 luglio alle ore 21,30 proprio al Parco Rignon (Corso Orbassano 200) come inaugurazione degli "Spettacoli all'aperto" che l'Assessorato con la collaborazione del Teatro Stabile e dell'Ente Regio ha predisposto per l'intero mese di luglio.

Tino Buazzelli si avvale di una libera traduzione di Andrea Campeti per La Commedia della Pentola (titolo originario Aulularia) di T.M. Plauto, ed avrà come collaboratori Walter Pace per le scene e Romolo Granco per le musiche oltre che, tra gli interpreti, di Massimo De Francovich, Leo Gavero, Enrico Poggi, Emilio Marchesini, Adriana Facchetti, Donatella Gemmò.

Lo spettacolo verrà ripetuto nei giorni di mercoledì 7 e giovedì 8, sempre alle ore 21,30, e poi compirà una tournée per tutta Italia.

Si può dire che Plauto conoscesse il segreto del teatro popolare. Il suo era un teatro per tutti, colti e non colti, raffinati o meno. Ed era un teatro volto a tirar fuori dal cuore dello spettatore tutta la gioia che poteva avere. La sua catarsi si otteneva con il riso. Ed altra intenzione non aveva l'Autore. Ma sotto questa apparente scorza popolaresca si ritrova un maestro dell'espressione, un grande stilista, padrone perfetto dei suoi mezzi linguistici. Le Fabulae di Plauto appartengono tutte alla Commedia Palliata, derivano cioè da esemplari greci. Ma Plauto traduce la commedia ellenistica in uno stile originale che continua la tradizione dello stile nazionale romano che egli conosceva così bene.

"L'Aulularia (Commedia della Pentola) - dice il traduttore Andrea Campeti - è forse la sua commedia più bella che si ritiene appartenga alla maturità dell'Autore. In essa abbiamo l'unico documento di sicura derivazione dai modelli atici di una certa sua tendenza alla commedia di Carattere. Euclione, il vecchio avaro, avrà una grande fortuna nel teatro cinquecentesco sino a Molière. I servi, il vecchio Megadoro, le due donne, anche se fanno parte del mondo plautino, quasi archetipi in ogni sua commedia, nell'Aulularia acquistano una straordinaria vis comica. Si pensi per esempio al cuoco Congrione e al servo Strobilo. Pulcinella e Arlecchino cominciano, io penso, con loro, ad avere i primi antenati. E poi Liconide, il giovane debosciato e pentito, così esatto nella sua sventatezza giovanile, e la stupenda idea di far recitare il prologo da un dio. Qui Plauto dà esatta prova del suo grande talento teatrale oltrepassando la semplice intenzione comica e toccando corde patetiche!"

"Nel finale non plautino ma scritto dall'umanista modenese Antonio

Codro Urceo del XVI secolo, ho ritenuto opportuno lasciare nell'incertezza la soluzione dell'improvviso cambiamento in bene di Euclione e mantenere ancora l'immagine del vecchio avaro nella inertezza plautina. Forse mi sono preso troppa libertà, ma che volete, non credo sia facile per un simile avaro, diventare improvvisamente prodigo. Spero di essere capito e perdonato da Plauto e dal dottor Urceo".

Si può contare sulla popolarità di questo spettacolo dal momento che la parte del protagonista verrà assunta da Buazzelli con la sua carica esplosiva ed esuberante, e nella misura in cui il linguaggio di Plauto già per sua natura estremamente comunicativo sarà portato dagli interpreti tutti al pubblico con mordacità e con acutezza. Peraltro l'incontro della compagnia e del nostro attore con il pubblico del quartiere e con gli spettatori della Rassegna non poteva avvenire in condizioni migliori, come auspicio di un consenso e di una partecipazione viva e nuova di questo pubblico allo spirito ed alla finalità della Rassegna stessa.

^^^^^^^^^^^^^^

Torino, 7 luglio 1971

La laconicità del comunicato con il quale il Consigliere Delegato dell'Ente Manifestazioni Torinesi ha "liquidato" i rapporti e le trattative con il Teatro Stabile mi impone un ulteriore chiarimento per una più precisa informazione dei lettori.

L'Ente Manifestazioni presentò al Teatro Stabile un elenco di sovvenzioni utilizzabili per la stagione estiva ai Giardini Reali, per un totale di 85 milioni (35 milioni dal Comune, 25 milioni dall'E.P.T., 5 milioni dalla Provincia, 4 milioni dalla Camera di Commercio, 16 milioni dal Ministero). Il Teatro Stabile presentò un progetto che riduceva la spesa di 10 milioni rispetto al totale dei contributi. Ma occorre anche dire che il progetto del Teatro Stabile, mai esaminato in dettaglio dall'Ente Manifestazioni Torinesi che rifiutò ogni successivo contatto, prevedeva l'acquisto di attrezzature e di materiali in modo da rendere in parte stabile le strutture per la stagione all'aperto e ~~risparmiare~~ da mettere a buon frutto il contributo del Comune di Torino, con la possibilità di risparmio effettivo sulle stagioni successive rispetto alle alte spese a fondo perduto elencate nei bilanci dell'E.M.T.

Ma l'Ente Manifestazioni aveva ormai deciso di rinunciare al controllo della gestione, facendo correre ad altri i rischi della stessa e diventando conseguentemente, per gran parte, solo un raccoglitore di contributi di altri Enti.

So queste cose per averle esaminate, discusse e contestate personalmente. Il dottor Gavazzi non c'era a quell'epoca ed è giusto che oggi egli segua le indicazioni dei suoi informatori, anche se sommarie o inesatte. 1/

Nuccio Messina
Direttore del Teatro Stabile di Torino

Torino, 9 luglio 1971

TEATRO
STABILE
TORINO

Il Teatro Stabile di Torino, sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e al Decentramento del Comune e del Comitato di Quartiere S. Rita, organizza, in concomitanza con la stagione di spettacoli all'aperto al Parco Rignon, una manifestazione dedicata ai ragazzi del Quartiere in età dagli 8 ai 10 anni.

Spazio per giocare - questo è il nome della manifestazione - si svolgerà dal 12 al 29 luglio tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

Le iscrizioni, gratuite, saranno raccolte nei giorni 12 - 13 - 14 luglio, alle ore 9 del mattino nella sede del Comitato di Quartiere S. Rita in Corso Orbassano 192.

Il significato di fondo di questa azione di animazione teatrale è espresso dalle stesse parole che annunciano il titolo: Spazio per giocare. L'attività, infatti, consisterà nell'offerta della possibilità ad un gruppo di ragazzi dagli 8 ai 10 anni di potere usufruire di quello spazio vitale che nei nostri quartieri di città industriale manca oramai quasi del tutto.

E' la presenza stimolante di questo spazio fisico, ora occupato in modo disumano da case, automobili, cortili duri, di cemento, e pieni di divieti che noi vorremmo, almeno per aprire una parentesi iniziale, offrire a questi ragazzi procurando loro così buoni stimoli di un'apertura verde nella struttura della città. Ma è anche, soprattutto, dello spazio fantastico che vorremmo occuparci. Quello spazio fantastico incrostato spesso dai tantissimi condizionamenti e che è il solo che può permettere l'espressione di una genuina creatività.

Partendo, insieme, da una analisi concreta della situazione ambientale, si offriranno, man mano che nasceranno le esigenze, le occasioni più propizie perchè questi ragazzi possano giungere ad un qualsiasi prodotto espressivo, purchè chiaro e coerente.

E' un tipo di lavoro, questo, ormai uscito definitivamente dalla forma strettamente sperimentale, almeno per quel che ci riguarda. Le verifiche continue dei risultati di esperienze precedenti (non ultimo l'entusiasmo suscitato a Berlino nel corso del "Festival del Teatro per i ragazzi" dalla Città degli animali, presso i bambini stessi e presso la critica specializzata, a livello di stampa, di radio, di televisione) sono tali che inducono ormai a cogliere il senso preciso, sul piano pedagogico e sociale, di questo tipo di lavoro. Davvero un lavoro, giacchè porta ad una presa di coscienza della realtà e dei propri mezzi espressivi, molto importante, e serio, più di quanto qualsiasi sprovveduto o profano possa effettivamente immaginare.

CITTA DI TORINO
ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO

COMITATO DI QUARTIERE S. RITA

TEATRO STABILE TORINO

PARCO RIGNON

Corso Orbassano 200

Dal 12 al 19 luglio

Spazio per giocare

Quindici giorni di gioco
e di animazione teatrale

(esperienza di drammatizzazione)

a cura di FRANCO SANFILIPPO
e GIUSEPPE BARTOLUCCI

con la collaborazione di
SILVANA BOTTICELLI

Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19

Bando

Tutti i ragazzi del Quartiere, in età dagli 8-10 anni (terza, quarta e quinta elementare), che vogliono partecipare a « SPAZIO PER GIOCARE », debbono presentarsi nei giorni 12-13-14 luglio, dalle ore 9 alle 12, nella Sede del Comitato di Quartiere (corso Orbassano 192) per la selezione. Saranno scelti 30 ragazzi. E' richiesta l'autorizzazione dei genitori.

L'ISCRIZIONE
E' GRATUITA e comporta la regolare presenza dei ragazzi per tutti i quindici giorni.

Torino, 9 luglio 1971

Otto giorni al Parco Rignon

I BALLETTI DI HARLEM, FARASSINO, "MOLTO RUMORE
PER NULLA" DI SHAKESPEARE E UN FILM CON YVES MONTAND

Con l'arrivo a Torino del Dance Theatre of Harlem la stagione di spettacoli all'aperto al Parco Rignon vive il suo momento più interessante. La Compagnia fondata nel 1968 e diretta da Arthur Mitchell ha debuttato in Italia nei giorni scorsi al "Festival dei due mondi" a Spoleto, con vivissimo successo, registrato da tutta la stampa italiana. E' questo il primo complesso costituito per aprire ai danzatori negri le porte del balletto classico, al di là della tradizione che li vuole legati alla "modern dance" americana e al "musical" della rivista e del varietà. E' quindi la prima Compagnia negra stabile di balletto, con sede nel cuore di Harlem, nel seminterrato di una chiesa, la Church of the Master.

Il repertorio del Dance theatre of Harlem è composto da due tipi di balletti diversi ma complementari: da un lato i grandi "classici" del balletto americano - prevalentemente lavori di Balanchine, più Afternoon of a Faun di Jerome Robbins e Design for String di John Taras - dall'altro una decina di balletti nuovi dello stesso Mitchell, fortemente attaccati alla tecnica accademica eppure aperti ad ogni tipo di influenza "moderna", dal jazz alla pura "modern dance".

La stagione patrocinata al Parco Rignon dall'Assessorato alla Cultura del Comune e organizzata dal Teatro Stabile e dall'Ente Regio, comprende anche nella prossima settimana, oltre allo spettacolo della Compagnia di Harlem (14 luglio), il recital di canzoni piemontesi Gipo a so Piemont di Gipo Farassino (12 luglio), Molto rumore per nulla di William Shakespeare (16 luglio) presentato dalla Compagnia Valeria Valeri, Nando Gazzolo, Mario Maranzana e il film Evviva la libertà (17 luglio) di Klein con Yves Montand.

Torino, 12 luglio 1971

LA RASSEGNA "TEATRO DEI GIOVANI PER I GIOVANI"
TERMINERA' IL 16 LUGLIO ANZICHE' IL 14; SULLA
PIAZZA DI MONCALIERI

Il ciclo di spettacoli "Teatro dei Giovani per i Giovani" che l'Assessorato alla Provincia ha istituito in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino ha avuto un successo felicissimo. Le rappresentazioni sono iniziate il 1° luglio scorso ed avrebbero avuto termine il giorno 14 con il Faust da C. Marlowe presentato dalla Compagnia del "Teatro di Alfred Jarry" (il 13 la stessa Compagnia presenta il Macbeth da W. Shakespeare).

La piazza di Moncalieri, nella quale sono stati presentati gli spettacoli è sempre gremita di spettatori, interessatissimi allo svolgimento dell'iniziativa. La Provincia di Torino ha ritenuto opportuno aggiungere, dato il successo ottenuto, la Compagnia del "Teatro in Strada" che presenterà, venerdì 16 luglio, Antonello capobrigante calabrese di Vincenzo Padula.

Questa Compagnia è diretta da Franco Branciaroli e proviene da Milano. Rappresentando questo dramma dalle forti tinte e dalla grande "teatralità", essa propone una serie di motivi di valutazione: motivi d'ordine teatrale (cos'è il teatro popolare dei "mattatori" ottocenteschi; cosa esso può ancora significare per il pubblico; quali strade batteva il nostro teatro, strettamente legato alla vita politica e storica del Paese; che indicazioni per una moderna drammaturgia ci arriva da esso), motivi esistenziali (analizzando i perchè dei briganti e le situazioni sociali che li spingono sui monti), motivi storici (un modo diverso di vedere il Risorgimento, tradizionalmente presentatoci come un'epoca di gloria del Paese che viceversa era spaccato da fondamentali problemi di cui ancor oggi sentiamo le conseguenze) e motivi politici (il vero significato del brigantaggio è la violenza, esasperata esplosione di furore di ceti contadini che non vedevano altra alternativa per sottrarsi all'oppressione dei latifondisti e dei "galantuomini". Più tardi l'alternativa ci sarebbe stata e la indicava Nitti: "o brigante o emigrante!").

L'opera ha notevoli pregi letterari (Padula era un colto sacerdote di Cosenza, dalla profonda sensibilità sociale e patriottica) ed è popolata di personaggi suggestivi, vigorosamente descritti e movimentata da eventi intensamente drammatici: una specie di "western" italiano.

La rassegna, com'è noto, è a ingresso libero.

Torino, 15 luglio 1971

AL PARCO RIGNON
dal 18 al 25 luglio 1971

La rassegna di spettacoli all'aperto al Parco Rignon (Corso Orbassano 200), patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune e organizzata dal Teatro Stabile di Torino e dall'Ente Teatro Regio, prevede il seguente calendario per la settimana dal 18 al 25 luglio:

- 18 e 19 luglio: La Commedia della pentola (Aulularia) di Plauto. Regista e protagonista Tino Buazzelli. Lo spettacolo viene ripreso in queste due rappresentazioni, per cercare di soddisfare, nei limiti del possibile, le richieste del pubblico che non ha potuto vederlo nel primo ciclo di recite.
- 20 luglio : L'Ente Teatro Regio presenta il primo dei due concerti verdiani previsti nel cartellone del Parco Rignon. Saranno eseguite musiche da: I Vespri siciliani, Aida, Simon Boccanegra, La battaglia di Legnano, La forza del destino, Macbeth, Un ballo in maschera, Otello, Nabucco. Direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli. Maestro del Coro Antonio Brainovich. Soprano: Silvana Gherra. Basso: Franco Ventriglia.
- 21 luglio : Proiezione del film di Louis Malle: Calcutta, splendido documentario sulla vita della grande città orientale.
- 23 luglio : La Compagnia del Teatro Stabile di Torino presenta Finale di partita di Samuel Beckett, allestito da Rino Sudano sull'esperienza beckettiana che gli deriva da parecchie esperienze affrontate con il repertorio del grande autore contemporaneo. Lo spettacolo si avvale della partecipazione di Alessandro Esposito, Anna D'Offizi, Franco Ferrarone.

TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici
Via Bogino 8
Tel. 53.97.07/8/9
10123 TORINO (Italy)

Biglietteria e
prenotazioni telefoniche
Via Rossini 8
Tel. 87.93.42/87.93.43

Ufficio Cassa
Via Rossini 8
Tel. 87.77.87

Laboratorio di sartoria
Via Rossini 6
Tel. 87.77.87

Laboratorio di scenografia
prove
Via Principe Amedeo 5
Tel. 54.59.55

Corso di formazione
dell'attore
Via Rossini 8
Tel. 87.77.87

Torino, 20 luglio 1971
Prot. n° 17/108

Desiderando mantenere i più concreti rapporti con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta, intendiamo far sì che il nostro Ufficio Stampa possa consultare regolarmente il Vostro giornale.

Vi saremo quindi grati se vorrete disporre per l'invio in omaggio al nostro indirizzo oppure per la concessione a nostro favore, di particolari condizioni di pagamento sull'abbonamento annuale.

Vivi ringraziamenti e distinti saluti.

L'UFFICIO STAMPA

TEATRO STABILE TORINO

Direzione e uffici
Via Bogino 8
Tel. 53.97.07/8/9
10123 TORINO (Italy)

Biglietteria e
prenotazioni telefoniche
Via Rossini 8
Tel. 87.93.42/87.93.43

Ufficio Cassa
Via Rossini 8
Tel. 87.77.87

Laboratorio di sartoria
Via Rossini 6
Tel. 87.77.87

Laboratorio di scenografia
e sala prove
Via Principe Amedeo 5
Tel. 54.59.55

Corso di formazione
dell'attore
Via Rossini 8
Tel. 87.77.87

Torino, 20 luglio 1971
Prot. n° 17/108

Desiderando mantenere i più concreti rapporti in tutti i centri della Regione e, in particolare, con gli organi di informazione delle varie Province, intendiamo far sì che il nostro Ufficio Stampa possa consultare regolarmente il Vostro giornale.

Vi saremo quindi grati se vorrete disporre per l'invio in omaggio al nostro indirizzo oppure per la concessione a nostro favore, di particolari condizioni di pagamento sull'abbonamento annuale.

Vivi ringraziamenti e distinti saluti.

L'UFFICIO STAMPA

L'Associazione del Teatro Piemontese ha organizzato, sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, una tournée estiva dello spettacolo Notti Astigiane di Giovan Giorgio Alione, che viene appositamente riallestito a cura di Gualtiero Rizzi.

Si tratta di una raccolta delle più significative e divertenti farse del grande autore rinascimentale piemontese.

Lo spettacolo, in due tempi, sarà presentato all'aperto nelle seguenti località:

29 luglio	Parco Rignon - Corso Orbassano 200 - Torino
30 luglio	BEINASCO -
31 luglio	SANTENA
1° Agosto	CASTELLAMONTE
2 agosto	CANDIA
3 agosto	LUSERNA SAN GIOVANNI
4 agosto	CIRIE'
5 agosto	CHIERI
6 agosto	CANTOIRA PONT CANAV.
7 agosto	PIOSSASCO
8 agosto	EXILLES

Le quattro farse utilizzate sono: La Farsa de Zoan Zavatino che riprende il solito ruvido scherzo del marito tradito che, fingendo di allontanarsi, coglie in flagrante la moglie con l'amante; e lo bastona ben bene, a stento trattenendosi da una vendetta più ferocemente radicale.

La Farsa del Braco e del Milaneiso che mette in scena il caso di un tale che, recandosi la notte da una donna coniugata, e sorpreso al buio dal marito, si prova a fargli credere di essere un bracco; ma il marito, insospettito dallo strano caso di un cane che parla, si apposta per coglierlo al suo ritorno, e deciso ad accoppiare gli amanti, manda a chiamare un prete che prima li confessi, senonchè in luogo di costui si presenta, camuffata da prete, una complice che fa scappare l'uomo cedendogli gli indumenti ecclesiastici e mettendosi a giacere con la colpevole; donde lo stupore del marito vindice, quando trova accanto alla moglie un'altra donna.

La Farsa de Nicolao Spranga fondata sulla lite fra due compari che si recano in tribunale per disputarsi un abito usurpato dall'uno all'altro, con ridicola beffa conclusiva della vittima ad opera di un giudice. Qui si ravvisano agevolmente gli echi del Maître Pathelin già famoso in Francia.

E infine tutta dichiarata nel suo sottotitolo, la Farsa di Nicora e Sibrina sua sposa "che fece un figliolo in capo a un mese".

La tournée di Notti Astigiane conferma l'interessamento dell'amministrazione provinciale di Torino e degli Enti teatrali piemontesi, per una azione di divulgazione capillare del teatro anche nei centri minori, a vantaggio delle popolazioni locali e, in questo particolare periodo feriale, dei villeggianti e dei turisti.

Partecipano allo spettacolo, oltre a Gualtiero Rizzi, gli attori: Alessandro Esposito, Piera Cravignani, Rino Sudano, Bob Marchese, Wilma Deusebio, Anna D'offizi, Franco Ferrarone, Federico Goletti, Gianni Guaraldi, Gianni Mongiano, Marisa Montagnana, Sandrina Morra, Rosemarie Stangherlin, Rubino Rubini.

Gli elementi scenici e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti. Le coreografie sono di Sara Acquarone. Le musiche di Roberto Goitre.

Torino, 22 luglio 1971

Spettacoli all'aperto al Parco Rignon

ULTIMA SETTIMANA

Lunedì 26 luglio, nel quadro della Rassegna di spettacoli all'aperto organizzata dal Teatro Stabile e dall'Ente Teatro Regio sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune, alle ore 21,30 sarà rappresentato L'alchimista di Ben Jonson, spettacolo allestito dalla Compagnia "Teatro '71".
Regia e adattamento di Alberto Gagnarli. Costumi di Santuzza Cali.
Distribuzione:

FINO	Alfredo Piano
CEFFO	Carlo Boso
PUPA DI TUTTI	Ginella Bertacchi
VANESIO	Claudio Trionfi
ABELE DROGA	Edo Gari
BENTALENTO	Alberto Germiniani
MAMMONE	Adalberto Rosseti
GRINTA	Mario Carra
TRIBOLO SALUTARE	Ivan Cecchini
ANANIAS	Gianfrancò Mari
CASTRINO	Renato Gari
MADAMA ARRENDEVOLE	Alessandra Palladino

Lo spettacolo si svolge su due piani: la presentazione della peste che imperversa a Londra e la conseguente follia che crea situazioni paradossali, grottesche, assurde manifestazioni di una irrefrenabile gioia di vivere. Poi la vittoria del morbo che lentamente ma inesorabilmente succhia ed esaurisce le ultime forze.

Ben Jonson, autore de L'alchimista, è uno dei più originali autori del teatro elisabettiano. Nato a Londra nel 1572. La sua prima commedia Every man in his humour è del 1598; tra le sue opere sono da citare, oltre all'Alchimista (1610), Volpone (1606), La fiera di San Bartolomeo (1614), La donna silenziosa (1609). La forza del suo genio drammatico sta nell'abilità di descrivere una grande varietà di caratteri e di ricostruire l'ambiente e il linguaggio in modo storicamente attendibile.

Martedì 27 luglio, sempre alle ore 21,30, sarà proiettato il film di Francois Truffaut Ragazzo selvaggio.

Giovedì 29 luglio la Compagnia del Teatro Stabile di Torino presenta Notti Astigiane di Giovan Giorgio Alione, a cura di Gualtiero Rizzi, spettacolo che prenderà l'avvio dal Parco Rignon ~~per~~ una tournée nelle Provincia di Torino (vedere comunicato a parte).

Venerdì 30 luglio, a chiusura della Rassegna, l'Ente Teatro Regio presenta il secondo concerto verdiano che comprende nel suo programma brani da Il Trovatore, Nabucco, Un ballo in maschera, Ernani, Otello, La Traviata, I Lombardi alla prima Crociata, Rigoletto, Aida.
Direttore d'orchestra Gianfranco Rivoli. Maestro del Coro Antonio Brainovich. Soprano Silvana Martinelli. Tenore Gianfranco Pastine.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si comunica che, mercoledì 28 luglio, alle ore 12, l'Assessore alla Cultura del Comune dottor Silvano Alessio si incontrerà con i giornalisti presso il Parco Rignon per discutere il consuntivo della stagione degli spettacoli all'aperto. Con l'occasione sarà effettuata una visita ai locali della Villa Amoretti situata all'interno del Parco.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

ORGANIZZAZIONE TEATRO STABILE TORINO
E ENTE TEATRO REGIO

STAGIONE ESTIVA DI SPETTACOLI AL PARCO RIGNON

Alla vigilia della conclusione della Rassegna degli spettacoli all'aperto al Parco Rignon, siamo in grado di effettuare un consuntivo statistico in rapporto alle presenze di spettatori registrate nel corso delle rappresentazioni già effettuate e con una previsione di massima sulle due serate ancora da programmare.

Lo spettacolo di Plauto della Compagnia di Tino Buazzelli, che è stato presentato per 5 sere, con una ripresa conseguente all'alta richiesta di biglietti, è stato visto da 4643 spettatori. Molto rumore per nulla, Finale di partita e L'alchimista, che con lo spettacolo di Buazzelli e con Notti Astigiane hanno formato il settore dedicato alla prosa, hanno totalizzato 2503 presenze. 1077 spettatori hanno applaudito il balletto di Harlem e 938 il primo concerto verdiano dell'Ente Regio. Le quattro serate di cinema hanno segnato un'affluenza di 2992 spettatori, mentre il recital di Farassino ha avuto 1315 presenze.

Si può prevedere che Notti astigiane del Teatro Piemontese e il secondo concerto dell'Ente Regio, in considerazione del richiamo popolare che costituiscono, debbano superare in totale le 2000 presenze.

La rassegna si concluderà quindi con un'affluenza totale complessiva di circa 15468 spettatori. Di questo, si può affermare che un buon 60% è stato costituito da abitanti del Quartiere Santa Rita; l'organizzazione del Comitato di Quartiere e i controlli effettuati garantiscono l'autenticità di questi dati statistici.
